

CIELO, NUVOLE, VENTO



Osservando il cielo, cogliamo una grande varietà di immagini, che mutano con il passare delle ore o con il variare delle condizioni atmosferiche. Sono immagini mutevoli che possono trasmetterci serenità, suscitare stupore o persino inquietudine. Proviamo a studiare ciò che vediamo.

- **La forma delle nuvole.** La più comune forma delle nuvole tende all'ovale, con perimetro curvilineo pronto a modificarsi per l'azione del vento. In tal modo esse si allungano, proponendosi come una scia luminosa. Possono scomporsi in molti piccoli addensamenti, più o meno sfrangiati, più o meno intensi.
- **Il colore delle nuvole e del cielo.** Anche se siamo

pronti a dire che il cielo è azzurro, in realtà i colori sono mutevoli, passando da tinte leggere di azzurro al blu più intenso o al bianco. I colori divengono particolarmente suggestivi all'ora del tramonto o all'alba, quando vanno dal rosa al violetto, all'azzurro tenue; si tingono dei caldi toni del rosso e dell'arancio, in lunghe scie che contrastano con il blu della notte; assumono colori cupi e irreali prima di temporali e tempeste. Talvolta si schiariscono improvvisamente, lasciando intravedere la forma luminosa del sole. Il sole, inoltre, caldo e luminoso nei sereni giorni estivi, diventa opaco in inverno o nei giorni brumosi, quando la sua luce, filtrata dalle nuvole, si espande debole e diffusa.

Il vento e la tempesta secondo Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci (1452-1519) osservò i fenomeni naturali, rappresentando in molti disegni la forza della natura attraverso il **movimento dell'aria**: il vento, la tempesta, l'uragano, il vortice.

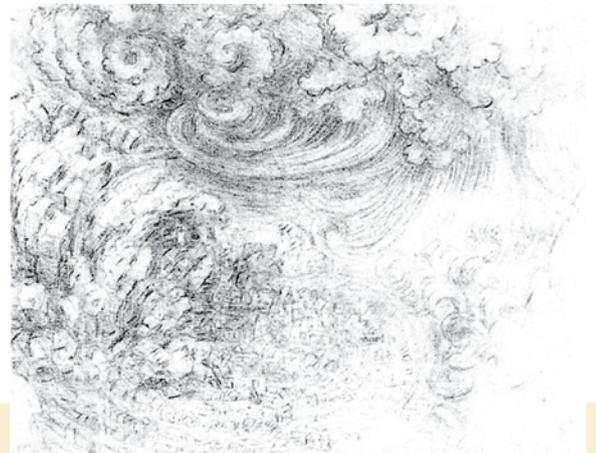
L'artista riteneva che la natura vada osservata con lo scopo di cogliere gli eventi così come si svolgono, abbandonando l'idea quattrocentesca di una natura idealizzata e sottoposta alle regole della geometria.

Leonardo creò, così, efficaci effetti dinamici, propri di un evento in continua trasformazione.



Utilizzando matita morbida, carboncino o pastelli, rappresenta le nuvole spinte dal vento. Cerca di raffigurarle in modo da rendere la sensazione di un continuo mutamento.

Leonardo da Vinci, *Città al centro di un vortice*, 1516 circa. Carboncino su carta ruvida.



Leonardo utilizza un tratteggio fitto e incrociato, associato ad andamenti lineari serrati e vorticosi.

I contorni si fanno mossi, frastagliati, increspati; le forme mutano, non durano che un attimo.

CIELO, NUVOLE, VENTO

Rappresentare le nuvole

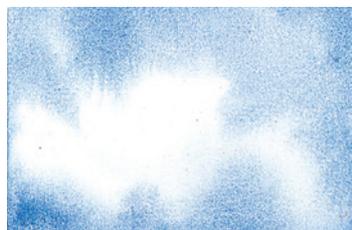
Rappresenta le nuvole sperimentando diverse tecniche espressive. Puoi evidenziarne il volume, attraverso ombreggiature, da addensare in prevalenza vicino ai contorni o renderne il carattere di leggerezza attraverso l'uso del bianco. Puoi applicare tecniche diverse, come negli esempi illustrati sotto.



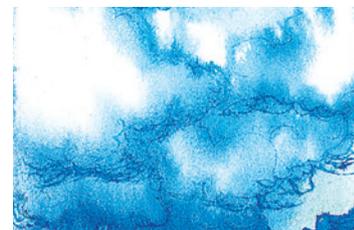
I pastelli e le matite colorate realizzano effetti di sfumature o impasti di colore.



Le tempere consentono mescolanze di toni anche contrastanti. Si possono rappresentare così i bagliori di luce che precedono un temporale.



L'acquerello su cartoncino bagnato consente morbidi effetti di dilatazione dei colori.



Le chine e gli inchiostri possono essere stesi a pennello o usati a tratto, con il pennino. Studiane l'effetto su foglio asciutto e su foglio inumidito.

Nel cielo, immagini fantastiche

Spesso la nostra immaginazione ci porta a vedere nel cielo figure misteriose, fantastiche o sorprendenti, create dalle nuvole: draghi, cavalli alati, volti bizzarri, velieri.

Inventa alcune di queste forme fantastiche, anche partendo da foto: tracciane a matita i contorni e colora con tecnica a piacere. Riportiamo sotto due esempi, realizzati rispettivamente con matite colorate e con china bianca su cartoncino nero.



Cambiamo il senso alla forma delle nuvole

L'artista tedesco **Markus Einspannier** con la sua immaginazione ha giocato con la forma delle nuvole per creare effetti bizzarri, collegandole a situazioni quotidiane e impreviste.

